

COMMISSIONE VIII  
ISTRUZIONE E BELLE ARTI

XXXVII.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 23 GIUGNO 1960

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE FRANCESCHINI

INDI

DEL PRESIDENTE ERMINI

INDICE

	PAG.
<b>Proposta di legge</b> ( <i>Discussione e approvazione</i> ):	
BALDELLI ed altri: Norme interpretative della legge 1° marzo 1957, n. 89, che autorizza un concorso speciale a posti di direttore didattico. (2000) . . . . .	309
PRESIDENTE . . . . .	309, 310
MALAGUGINI, <i>Relatore</i> . . . . .	309
CODIGNOLA . . . . .	310
BADALONI MARIA, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i> . . . . .	310
<b>Inversione dell'ordine del giorno:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	310
<b>Disegno di legge</b> ( <i>Discussione e approvazione</i> ):	
Aumento del contributo ordinario annuo a favore dell'Accademia nazionale di San Luca da lire 3.000.000 a lire 12.000.000 ( <i>Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato</i> ). (2209)	310
PRESIDENTE, <i>Relatore</i> . . . . .	310
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	311

La seduta comincia alle 18.

BUZZI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.  
(*E approvato*).

**Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Baldelli ed altri: Norme interpretative della legge 1° marzo 1957, n. 89, che autorizza un concorso speciale a posti di direttore didattico (2000).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Baldelli, Elkan, Malagugini, Scarlato: « Norme interpretative della legge 1° marzo 1957, n. 89, che autorizza un concorso speciale a posti di direttore didattico ».

L'onorevole Malagugini ha facoltà di svolgere la relazione.

MALAGUGINI, *Relatore*. Ho già espresso la mia opinione quando la Commissione ha esaminato il provvedimento in sede referente e, pertanto, sarò ora estremamente sintetico, anche perché si tratta di una questione semplicissima.

È stato bandito un concorso speciale a trecentocinquanta posti di direttore didattico in prova, a norma della legge 10 marzo 1957, n. 89. Quando si è trattato della nomina dei vincitori, sono intervenute delle difficoltà, in quanto alcuni commissari, con una interpretazione rigorosa, ritenevano che per anno di servizio si intendesse dodici mesi. Ora la proposta di legge intende stabilire che per anni di servizio s'intendono quelli per i quali il candidato abbia riportato qualifica da parte delle competenti autorità scolastiche. Ed è giusto, anche perché, spesse volte, il ritardo nell'inizio del servizio non dipende dall'interessato, ma dal fatto che la nomina giunge ad anno scolastico inoltrato. Si tratta quindi solo di togliere uno scrupolo ai commissari.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Vorrei fare una breve precisazione. I casi di ritardo nell'inizio del servizio si sono verificati su larga scala e il Ministero è intervenuto per ottenere che il ritardo di un mese non fosse pregiudizievole. Con ciò ha sanato parecchie situazioni, ma ci sono circa trentacinque concorrenti per i quali il ritardo è di due o tre mesi; pur essendoci il requisito della qualifica annuale. Con questa leggina, si viene a riportare la normalità nella valutazione del servizio dei candidati.

CODIGNOLA. Non sarebbe opportuno togliere l'indicazione della legge 1° marzo 1957, dando un carattere generale a questa norma interpretativa? In avvenire si potrebbero presentare situazioni analoghe.

BADALONI MARIA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Si tratta di sanare una situazione che si è verificata per il passato. Per una norma definitiva e generale la sede opportuna è il disegno di legge sullo stato giuridico.

PRESIDENTE. Poiché nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Do lettura dell'articolo unico della proposta di legge:

« Sono periodi di servizio corrispondenti agli anni scolastici richiesti dalla legge 1° marzo 1957, n. 89, i servizi annuali per i quali il personale direttivo incaricato della scuola elementare abbia riportato qualifica, da parte della competente autorità scolastica, a termine di legge ».

Trattandosi di articolo unico e non essendovi osservazioni o emendamenti, la proposta di legge sarà direttamente votata a scrutinio segreto al termine della seduta.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ERMINI

### Inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Propongo un'inversione dell'ordine del giorno nel senso di discutere subito il disegno di legge sull'aumento del contributo a favore dell'Accademia nazionale di San Luca, di cui sono relatore.

Se non vi sono obiezioni, così può rimanere stabilito.

(Così rimane stabilito).

### Discussione del disegno di legge: Aumento del contributo ordinario annuo a favore dell'Accademia nazionale di San Luca da lire 3.000.000 a lire 12.000.000 (Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato) (2209).

PRESIDENTE, *Relatore*. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Aumento del contributo ordinario annuo a favore dell'Accademia nazionale di San Luca da lire 3.000.000 a lire 12.000.000 ».

Tutti conoscono l'importanza e le benemeritenze di questa Accademia, alla quale veniva finora dato un modesto contributo di lire 3 milioni, che ora verrebbe aumentato a 12.

Poiché la V Commissione ha dato parere favorevole, non mi resta che invitare la Commissione ad approvare sollecitamente il provvedimento.

Dichiaro aperta la discussione generale e poiché nessuno chiede di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo agli articoli, che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione.

#### ART. 1.

Il contributo ordinario annuo a favore dell'Accademia nazionale di San Luca in Roma, autorizzato con legge 10 novembre 1949, n. 853, è elevato da lire 3 milioni a lire 12 milioni, a decorrere dall'esercizio finanziario 1959-60.

(È approvato).

#### ART. 2.

Alla maggiore spesa di lire 9.000.000, derivante dall'attuazione della presente legge, sarà provveduto, nell'esercizio finanziario 1959-60, con lo stanziamento del capitolo n. 167 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per il medesimo esercizio.

(È approvato).

## III LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 23 GIUGNO 1960

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge e del disegno di legge esaminati nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta della seguente proposta di legge:

BALDELLI ed altri: « Norme interpretative della legge 1 marzo 1957, n. 89, che autorizza un concorso speciale a posti di direttore didattico » (2000):

Presenti e votanti . . . . .	27
Maggioranza . . . . .	14
Voti favorevoli . . . . .	26
Voti contrari . . . . .	1

(La Commissione approva).

e del disegno di legge:

« Aumento del contributo ordinario annuo a favore dell'Accademia nazionale di San

Luca da lire 3.000.000 a lire 12.000.000 » (Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato) (2209):

Presenti e votanti . . . . .	27
Maggioranza . . . . .	14
Voti favorevoli . . . . .	27
Voti contrari . . . . .	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Baldelli, Berté, Buzzi, Caiazza, Cerreti Alfonso, Codignola, De Grada, De Lauro Matera Anna, Ermini, Franceschini, Fusaro, Limoni, Malagugini, Marotta Vincenzo, Natta, Nicosia, Perdonà, Pitzalis, Rampa, Reale Giuseppe, Roffi, Romanato, Russo Salvatore, Savo Emanuela, Sciorilli Borrelli, Seroni, Titomanlio Vittoria.

**La seduta termina alle 18,50.**

---

IL DIRETTORE  
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. FRANCESCO COSENTINO

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI